

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CORSI DI STUDIO GIURIDICI ATTIVI PRESSO IL DJSGE

CANDIDATURA A COORDINATORE DELL'INTERCLASSE
PER IL PERIODO 2015-2018

linee programmatiche della

Prof. Daniela Caterino

* * *

Nel riproporre la mia candidatura a Coordinatore dell'Interclasse dei Corsi di Studio Giuridici attivi presso il DJSGE sento anzitutto il dovere di ringraziare quanti in questi anni hanno collaborato in diversi modi al buon funzionamento dei Corsi di Studio, ed in particolare i membri della Giunta di Interclasse uscente e il personale tecnico amministrativo. Spero che l'assenza di altri candidati al ruolo di Coordinatore sia (anche) un'implicita manifestazione di rinnovata fiducia nei miei confronti, e non (solo) il segno di un disinteresse verso le cariche "di servizio".

Il mio pensiero riguardo a ciò che è utile e giusto per i Corsi di Studio che ho avuto l'onore di presiedere nel triennio appena trascorso non è significativamente mutato dal giorno in cui redassi le Linee programmatiche per il triennio 2012/15, ragion per cui faccio integrale rinvio a quel documento, con qualche ulteriore precisazione e sviluppo che di seguito espongo.

Moltissimo deve essere ancora fatto per contribuire alla "**revisione dei contenuti e delle metodologie didattiche**" in funzione di una proiezione internazionale del Corso di Studio; in questa logica, intendo promuovere azioni positive per il miglioramento delle competenze in lingua straniera (inglese, in primis) del corpo docente e della popolazione studentesca, sollecitando gli organi centrali all'assunzione di esperti linguistici che svolgano attività in questo senso.

Quanto al **rafforzamento degli ausili informatici ed in particolare della pagina web del Corso di Studio**, all'interno del sito Internet di Dipartimento, oggi quell'ambiente virtuale è una realtà compiuta ed efficiente: spetta a noi docenti prenderne possesso e riempirlo autonomamente di contenuti, pubblicando di nostra iniziativa sulle pagine web personali contenuti didattici, curriculum, notizie e sfruttando anche l'ulteriore vetrina offerta dalla pagina FB "Giurisprudenza Taranto – The Faculty". Intendo supportare questo canale istituendo un Delegato Web di Corso di studio, che si occupi della comunicazione sociale dello stesso.

In merito ai corsi di tutorato, l'esperienza si va consolidando, talvolta con risultati lusinghieri e generalmente con soddisfazione degli studenti: mi impegno a supportare ulteriormente queste attività, garantendo un elevato livello dei giovani studiosi coinvolti nei percorsi di recupero.

La revisione dell'offerta formativa con la creazione dei quattro indirizzi ha avuto un impatto positivo sull'utenza, con una stabilità degli immatricolati nel 2015/16 che appare in decisa controtendenza rispetto al crollo verticale dei numeri registrato da tutti gli Atenei meridionali, in particolare nei CdS in Giurisprudenza, ivi compreso il corso "ex-gemello" di Bari; ma il processo di promozione e sviluppo del CdS va sostenuto con vigore e continuità, e quindi ribadisco il mio impegno ad organizzare una serie di eventi in questa direzione:

- a) open day per i Docenti orientatori e i Dirigenti degli ISS di Puglia, Basilicata e Calabria (seconda settimana di dicembre 2015);
- b) open day di CdS (aprile 2016);
- c) corsi di orientamento consapevole (gennaio-marzo 2016).

Resta ancora inattuata la proposta di "istituire un **tavolo permanente di confronto con le parti sociali e le principali istituzioni locali**, aperto anche alla componente della rappresentanza studentesca, ove trovino voce da un lato le istanze di adeguamento del percorso di studio alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, dall'altro e soprattutto le pressanti esigenze di contatto con il lavoro"; l'auspicio è quello di poter giungere a questo risultato attraverso anche il necessario apporto del Polo Jonico e del Dipartimento.

Infine, molto ancora deve essere fatto per la costruzione di quella "**filiera verticale integrata di formazione**" nella sede jonica, che "si spinga oltre il conseguimento della laurea magistrale, per offrire **Corsi di Specializzazione, Master e Dottorati** in loco"; nel quadro di una confusa e verosimilmente lunga fase di riorganizzazione dei percorsi formativi per l'accesso alle professioni legali, che vede oggi impegnati il Ministero della Giustizia, il CNF, e sullo sfondo il MIUR e la Conferenza Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti Giuridici, ritengo che il progetto di portare a Taranto una scuola delle Professioni Legali vada per il momento accantonato, concentrandoci nell'immediato su obiettivi di breve periodo, quali la istituzione di Corsi di Perfezionamento professionalizzanti per gli avvocati (ad es., per Gestore della crisi da sovraindebitamento), nonché di specializzazione per l'acquisizione del titolo di Avvocato specialista previsto dalla riforma della professione forense. In questo quadro, l'approvazione della convenzione con Oravta e Scuola Forense di Taranto appare un risultato rilevante da cui partire per costruire opportunità di formazione e lavoro che contribuiscano al rilancio di una categoria professionale in grave crisi occupazionale. In questa logica, mi impegno altresì a riproporre e consolidare l'esperienza, appena avviata ma già molto apprezzata, dei "legal clinics".

Da ultimo, consentitemi una riflessione personalissima.

Questi tre anni appena trascorsi hanno rappresentato per me una straordinaria palestra di vita, un'opportunità di apprendere lezioni ed esperienze umane, professionali, gestionali di cui farò in ogni caso tesoro, ma mi hanno anche segnata per l'estrema fatica del quotidiano confronto con le miriadi di problemi ed ostacoli, talvolta davvero minimi e però non meno fastidiosi, connessi al buon funzionamento di quella complessa

“macchina” burocratica, amministrativa, informatica, e finalmente umana che è un Corso di Studio.

Molto è andato bene, qualcosa meno, qualcos'altro va decisamente ripensato; ciò che in particolare mi sembra imprescindibile è che al mio impegno, continuo e convinto, in direzione della qualità e della dignità degli studi giuridici a Taranto, si affianchi e resti costantemente presente l'impegno di tutti Voi; impegno che va necessariamente manifestato non solo nell'adempimento puntuale dei doveri didattici a ciascuno assegnati, ma anche nella partecipazione assidua alle attività decisionali degli Organi collegiali, nella condivisione di idee e progetti di ricerca, di attività convegnistiche e seminari, di notizie relative ai successi e alle vittorie dei nostri laureati; ed anche nello sforzo di accresciuta resilienza rispetto a piccole o grandi “disfunzioni” che l'essere parte di quella complessa macchina comporta: penso alla flessibilità nell'organizzazione didattica, alla capacità di pianificare razionalmente impegni didattici e professionali, alla disponibilità e cortesia verso studenti, personale tecnico, colleghi. Senza di questo Vostro impegno, l'impegno del Coordinatore è nulla e nulla può.

In ogni caso, grazie a quanti vorranno onorarmi del loro voto.

Con gratitudine
Daniela Caterino